Anno XI - N. 3684 | Trieste, Martedì 9 Febraio 1892 (Edizione del mattino) | Anno XI - N. 3684

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 3/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Fra polacchi e russi. VARSAVIA 8. (N) Ha destato enorme sensazione il seguente fatto: Un colonnello di artiglieria, maleviso ai soldati, si presentò in piazza d'armi durante le esercitazioni e salutò i soldati. Questi, in base a previo accordo, non risposero al saluto. Allora il colonnello, colpito da tale atto d'insubordinazione, corse a cavallo dal sergente anziano e gli ripetè il saluto. Ma anche il sergente se ne rimase muto. Il colonnello, al colmo del furore, tratta la rivoltella, la scaricò sul sergente che stramazzò cadavere al suolo. Il colonnello si volse quindi al secondo sott'ufficiale, che non rispose neppur egli al saluto del superiore e cadde, fulminato da una revolverata. Dopo questi due tragici incidenti, il colonnello ottenne dai soldati la desiderata risposta.

La legge scolastica in Prussia. BERLINO 8. (B) La commissione alla legge scolastica approvò il paragrafo primo contro i voti del centro, con una aggiunta di Rickert, in base alla quale la scuola popolare viene designata quale istituzione dello Stato, soggetta quindi alla sua vigilanza.

L'imperatrice Federico e Guglielmo II. PARIGI 8. (N) Il *Memorial Diplomatique* pretende sapere che sia sorta una nuova tensione di rapporti fra l'imperatrice Federico e l'imperatore Guglielmo. L'imperatrice vedova avrebbe fatto passi per appoggiare l'opposizione alla nuova legge scolastica e a tal fine avrebbe invocato con una lettera perfino l'intervento del principe Enrico. L'imperatore però avrebbe subito dichiarato di non tollerare alcuna ingerenza di sua madre e suo fratello negli affari di Stato. L'imperatrice Federico, non appena glielo permetteranno le sue condizioni di salute, partirà per un lungo viaggio in Italia e nella Grecia.

Un'altra enciclica. ROMA 8. (N) Ieri vi ho annunciato la prossima publicazione di una nuova enciclica. Oggi da persona degna di fede e addentro nelle cose Vaticane, mi viene assicurato che la nuova enciclica verserà sui rapporti tra la Chiesa, il Governo e la Società moderna. La questione della forma di governo vi sarebbe largamente trattata per concludere che sono del pari tutte bene accette alla Chiesa, purchè riconoscano e rispettino i diritti di essa Chiesa e del Papato, i quali sono al disopra di quelli che si basano sugli interessi semplicemente mondani. Questa nuova enciclica verrebbe publicata pochi giorni prima del concistoro di marzo.

Parlamento italiano. ROMA 8 (B) Alla Camera, Di Rudinì dichiarò non essere ancora giunto il momento per la soluzione del quesito se sia opportuna la applicazione della clausola dei vini del trattato commerciale italo-austriaco, essendo incerto quali saranno i rapporti commerciali dell'Italia con la Svizzera e la Francia e di questa con la Spagna. Rispondendo all'interpellanza De Puppis circa l'oltraggio fatto a due italiani da una guardia di finanza austriaca, Di Rudinì dichiarò essere dubio se l'incidente sia seguito su suolo italiano: per conseguenza, invece di sollevare una questione diplomatica, diede istruzione alle autorità di confine di evitare le cause di simili incidenti.

ROMA 8 (N) Oggi alla Camera, nelle interpellanze sulla crisi vinicola, gli oratori raccomandarono una correzione delle tariffe, l'istituzione di magazzini generali d'aquavite e miglioramenti dei trasporti. Il governo accettò la proposta di nominare una commissione d'inchiesta.

Dimostrazioni operaie. REGGIO D'EMILIA 8 (B) Stamane, gruppi di operai agricoli inscenarono una dimostrazione dinanzi al Municipio, con bandiere recanti la scritta: *Pane e lavoro!* I dimostranti si disciolsero soltanto al sopravvenire delle truppe. I portatori delle bandiere e 36 dimostranti furono arrestati.

REGIO EMILIA 8. (N) Stamane pochi gruppi di braccianti delle campagne, preceduti da uno stendardo con la scritta *Pane e lavoro*, si recarono in piazza Vittorio Emanuele, alla sede del Municipio. Un delegato di questura intimò loro di sciogliersi. Essi risposero fischiando, gridando e minacciando. Furono requisite due compagnie di truppa, al cui apparire i dimostranti si dispersero. Furono arrestati il portabandiera e 36 dimostranti.

ROMA 8. (N) Stamane alle 6, 150 disoccupati presentaronsi al Policlinico. Ne furono impiegati una quarantina; gli altri ritornarono alle loro case. Verso mezzogiorno circa 50 si agglomerarono in prossimità di palazzo Braschi. Gli agenti li informarono che alla prossima sezione di Questura si distribuivano buoni per le cucine economiche. Gli operai ne approfittarono. Vuolsi che la condotta esemplare dei disoccupati tenda a giovare alla condizione giuridica del processo degli anarchici.

Gli anarchici spagnuoli. MADRID 8 (N) Nella settimana scorsa il tribunale di guerra sedente a Xeres condannò 168 accusati. Le sentenze di morte suscitarono un forte fermento fra gli anarchici. Le sentenze capitali verranno eseguite mercoledì.

Il processo degli anarchici. ROMA 8. (N) Continua il processo degli anarchici, con l'interrogatorio dei testimoni. Questi affermano che il tumulto fu provocato dalla prima revolverata. Alcuni, anche funzionari di questura, cadono in contradizioni, ovvero asseriscono di non ricordarsi. Avvengono molte contestazioni con gl'imputati. Uno dei delegati afferma essersi trovato intorno una gran quantità di lunghi chiodi acuminati, coltelli e stili. Gl'imputati rumoreggiano, il presidente minaccia di fare sgombrare la sala.

Pei disoccupati. ROMA 8 (N) L'associazione universitaria romana ha organizzato per sabato 13 una passeggiata di beneficenza a favore degli operai disoccupati.

L'«Influenza». ROMA 8 (N) Lo on. Luzzatti continua a stare sempre meglio. In questi giorni si è però verificata una certa recrudescenza dell'„influenza" quantunque assuma tuttavia aspetto benigno. Attribuiscesi a ciò la mancanza di molti deputati. Lo stesso Presidente del Consiglio è leggermente influenzato.

NAPOLI 8. (N) L'*influenza* è nel suo periodo acuto; molti professori dell'Università, colpiti dalla malattia, hanno sospeso le lezioni. In quasi tutte le famiglie c'è qualche infermo. Meno poche eccezioni; il male è benigno. Il prefetto, pure ammalato d'influenza, aveva stanotte, 40 gradi di febre.

ROMA 8. (N) Il ministro Luzzatti è ristabilito in salute.

Un treno in fiamme. - 20 morti. BUCAREST 8. (N) L'altro ieri in una vettura di prima classe del treno celere Braila-Bucarest, si manifestò un incendio. Venti persone che dormivano rimasero soffocate dal fumo, in parte anche abbruciate. Si salvarono soltanto due passeggeri, un capitano ed un ingegnere. Gli altri, svegliati di soprassalto, si slanciarono alle porte della vettura, ma le trovarono chiuse e perirono miseramente.

Parlamento austriaco. — VIENNA 8. (B) La Camera dei deputati demandò ad una commissione di 24 membri la proposta Wurmbrand di deferire alle Diete provinciali la regolazione delle assicurazioni contro gl'incendi. - Fu approvata in terza lettura la imposta di Borsa. - La Camera nominò una commissione di 24 membri per l'esame degli atti della causa *Wiener Tagblatt* per le notizie dei 14 novembre e deliberò che le sedute di questa commissione sieno tenute publiche. Domani seduta.

VIENNA 8. (N) *Camera dei deputati.* Hauck interpella il presidente de' ministri, come intenda giustificare il fatto che il commissario distrettale di Volosca, Manussi, fece trarre di nottetempo fuori del letto dai gendarmi le persone occupate nei lavori della Meridionale in Abbazia: capoofficina, montatori e negozianti, al semplice scopo di chieder loro le legittimazioni.

Ovazioni a Plener. VIENNA 8 (N) Il podestà di Zara mandò al Plener le sue felicitazioni per il gran rifiuto. Il Plener ha ricevuto anche un indirizzo dalle dame dell'aristocrazia boema: in tutto 800 manifestazioni di simpatia.

Lavigerie e i suoi monaci a Roma. ROMA 8. (N) Fallito il colpo su Cagliari, il cardinale Lavigerie aprirà una casa per i suoi monaci africani a Roma e precisamente nell'antico convento di Porta Latina, proprietà del Capitolo di S. Giovanni in Laterano. Il Lavigerie ha preso in affitto quel convento per molti anni.

Una causa celebre. LEOPOLI 8. (N) Il Tribunale distrettuale di Minsk ha pronunciato la sentenza di ultima istanza nel clamoroso processo d'eredità dei conti Augusto ed Eustachio Potocki, ai quali era toccata una parte disuguale del patrimonio del loro padre, conte Maurizio Potocki. Il conte Augusto Potocki, ritenuto reo di aver indotto periti a dare una stima inesatta d'una parte degli stabili, fu condannato a 500 rubli di multa o, in caso d'insolvenza, a 6 mesi di carcere. Il suo complice Vittorio Klimkiewicz per lo stesso titolo fu condannato a una multa di 300 rubli o, in caso d'insolvenza, a 3 mesi di carcere.

Ballo a Corte. ROMA 8 (N) Questa sera ha avuto luogo il primo ballo a Corte affollatissimo. Intervennero il corpo diplomatico, i ministri, deputati, senatori e una numerosa rappresentanza dell'aristocrazia romana.

Alla memoria di Pio IX. ROMA 8. (N) Nella cappella Sistina si è celebrato oggi un ufficio funebre per Pio IX, presenti la Corte pontificia, sedici cardinali, i generali degli ordini e i diplomatici accreditati presso il Vaticano. Il Papa sedeva sul trono e diede la benedizione ad alta voce.

Anniversari romani ROMA 8. (N) Domani, ricorrendo l'anniversario della proclamazione della republica romana, le associazioni deporranno una corona sulla lapide al Gianicolo e sui rudori del Vascello.

I maltrattamenti dei soldati. VIENNA 8. (N) Il ministro della guerra Bauer si fece fornire rapporti scritti su tutti i maltrattamenti inflitti a soldati in questi ultimi anni.

Il trattato italo-svizzero ROMA 8. (N) I delegati commerciali italiani che negoziano il trattato italo-svizzero hanno formulato oggi le ultime proposte. Dipenderà ora dalla risposta della Svizzera, se si dovranno o no applicare le tariffe generali. In caso di rottura dei negoziati, Di Rudinì presenterà alla Camera un *Libro verde* contenente i documenti riguardanti i negoziati stessi.

I drami delle miniere. BRUSSELLES 8 (N) Nelle miniere di Auvelais 170 operai furono sorpresi da uno sbocco d'aqua sotterranea. A stento 150 operai si salvarono; gli altri 20 sono scomparsi e temesi che siano rimasti affogati.

L'on. Ferracciù. ROMA 8. (N) Nello stato dell'on. Ferracciù si constata qualche miglioramento. Le sue condizioni sono gravi sempre, ma essendo egli robustissimo, si nutre ancora speranza. Il re, i ministri e le Camere si fanno informare.

Emissione di azioni. ROMA 8 (N) La Compagnia di Pesca nell'Adriatico farà nei giorni 9, 10, e 11 marzo prossimo una nuova emissione di azioni da 500 lire in Italia e in Francia.

Guglielmo il viaggiatore. DANZICA 8 (B) L'imperatore visiterà nell'estate la Prussia occidentale e Danzica.

RECENTISSIME.

Gli anarchici in Spagna. BARCELLONA 7. I rappresentanti delle associazioni operaie incitano a fare sciopero completo nelle fabriche e nelle officine il giorno in cui gli anarchici di Xeres saranno giustiziati.

Una spedizione russa in Abissinia. PIETROBURGO 7. E' imminente la partenza per l'Abissinia d'una nuova spedizione russa, comandata da Sellsseiew, per raggiungervi l'altra, comandata da Masckoff.

I falsi monetari di Milano. MILANO 8. La questura ha fatto una scoperta che sarà di grande importanza nel processo che si sta instruendo contro gli spacciatori di biglietti falsi. Infatti fra gli arresti c'è quello del Clemente Colonna, già ostetrattore ed ex carabiniere. Orbene, la questura è riuscita a sapere che il Colonna aveva due abitazioni: una camera in via Foro Bonaparte era il luogo in cui celava le prove della sua criminosa industria. Quella camera fu naturalmente perquisita da funzionari e agenti, e la perquisizione diede per risultato il sequestro di una quantità di biglietti falsi da lire 10, da 5 e da 50.

Episodi dell'incendio del pastificio di Roma. ROMA 7. Tra gli innumerevoli episodi sull'incendio dello stabilimento Pantanella si narra che il tenente dei bersaglieri Mammini, il quale trovavasi sul ponte di comunicazione tra l'edifizio in fiamme e l'ala sinistra, fece prodigi di abilità e di valore, restando intrepido dove più forte era il pericolo e dirigendo personalmente i getti d'aqua. A un certo punto, si gridò che minacciava lo scoppio della caldaia dello stabilimento. Seguì un panico immenso. Tutti coloro che erano nell'atrio si strinsero attorno al re, che era accorso subito e che, mostrando indicibile sangue freddo, rifiutò di ritirarsi. Fortunatamente trattavasi di un falso allarme. La voce del pericolo dello scoppio del gaz sparsasi per la città, produsse un grave panico. Al teatro Manzoni, all'altra estremità della città, si voleva sospendere lo spettacolo. Al Nazionale si chiusero i becchi del gaz e furono accese solo la luce elettrica e le candele. Le persone rimaste più o meno malconce, sono un muratore di 18 anni, che si adoperava a speguere l'incendio, dal principio, verso le nove, quando fu colpito da una delle casse gettate dall'alto. Ne riportò commozione cerebrale. Un bersagliere fu ferito alla faccia, cadendo da un trave, all'altezza di quattro metri. La ferita è leggera. Due soldati d'artiglieria sono stati feriti. Il secondo è in più grave stato. Anche una guardia di città e un vigile hanno riportato contusioni lievi. - Umberto rimase sul luogo, finchè il pericolo non fu scongiurato, raccomandando all'on. Nicotera le ulteriori disposizioni per la guardia alle merci ed il cambio delle truppe. Alle 11½ il re uscì per salire in carrozza. La folla immensa proruppe in un grande applauso che durò lungamente alle grida di: „Viva il re, viva il primo soldato della carità". Re Umberto ringraziava commosso, mentre la folla gli si stringeva intorno, impedendogli quasi di muoversi. Le acclamazioni accompagnarono il sovrano sino oltre S. Teodoro, ove la carrozza reale potè partire al trotto. Tutto lo stabilimento rappresenta 12 milioni; è assicurato a diverse società per 6 milioni, col pagamento di 20,000 lire annue.

Guglielmo andrà a Bucarest. VIENNA 7. Secondo il giornale di Bucarest, l'*Independance Romaine*, sarebbe ora definitivamente stabilito che l'imperatore di Germania visiterà la Corte Rumena nel mese venturo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Pr. quarto. — Leva il sole 7.15 — Tramonta 5.13. — Oggi: S. Apollonia — Domani: S. Scolastica — Altezza bar. 752.1 — Temperatura: 7 ant. 5.3, 2 pom. 8.0 — Alta marea 6.32 ant.; 8.37 pom. Bassa marea 1.30 ant. 1.58 pom.

Circolo Artistico. L'attrattiva di un veglione in un ambiente elegante di società ove si sa che, mascherate o no, tutte le persone intervenute appartengono alla schiera della gente per bene, a cui si stringe la mano e con cui si può scambiare quattro parole senza far doppi sensi e senza sentirsi dire delle insigni cretinerie - esercita un' attrattiva del tutto speciale; l'attrattiva delle piante rare e dei fiori di serra; - e quando la mascherina elegante cela sotto la larva discreta un visetto roseo di signorina ben educata, che, dal sapersi o dal supporsi sconosciuta, acquista novello spirito e maggiore ardimento nel far girare il capo ai signori uomini, questi si sentono per davvero un po' imbarazzati e confusi: il sapere di discorrere con una maschera molto, oh quanto! differente da... quelle altre, incute loro un sentimento così strano di riverenza, che, poveretti, noi del sesso forte si riesce talvolta in questi veglioni sociali tanto goffi, che quasi quasi si fa una fatica indicibile a dare del *tu* a quelle mascherina che vi incatenano col loro spirito e la loro grazia.

E ieri a sera, nella sala del Circolo affollatissima, i giovanotti, ch'erano in numero rilevante, avrebbero desiderato che le signorine mascherate fossero in numero maggiore per poter avere il vanto di indovinare il dolce segreto dell'esser loro. Ma le non molte intervenute erano, in compenso, modelli di rara ed irreprensibile eleganza: domino bellissimi, dai colori vivaci, una splendida *bersagliera*, una elegante *fioraia* ed altre ancora. A cui facevano riscontro, fra il sesso forte, tre magnifici *clowns* spigliati e briosi che infondevano colorito al veglione, ed un *esploratore inglese* al quale i viaggi avevano infuso una larga vena di spirito frizzante. Due giovani coperti il capo da un cappuccio di raso nero, mettevano in curiosità molte belle signorine, le quali si arrovellavano per iscoprire chi fossero.

Fra le signore e le giovanette intervenute alla festa in abito da ballo, si notavano abbigliamenti ricchi e di squisito buon gusto. La folla era tale che a stento si poteva ballare. Alla prima quadriglia abbiamo contato 140 coppie. La conversazione, sempre animata, scintillante di spirito, non fu certo tra gli ultimi fattori che valsero a dare un carattere di festosa amabilità all'elegante convegno. E al riposo, quando tutti si riversarono al *buffet*, le conversazioni continuarono vieppiù scoppiettanti, e frizzi e madrigali e frecciate ed epigrammi gentili si andarono incrociando, in mezzo ai più giocondi sorrisi.

Unione Ginnastica. Domani a sera all'Unione Ginnastica avrà luogo un sociale convegno, il cui programma è attraente davvero. Vi parteciperanno i soci filodramatici e diversi artisti nostri distinti per la parte musicale. I viglietti di sorteggio per i posti a sedere potranno venir prelevati dai soci domani stesso alle 12¼ nella sala della spett. Società Operaia.

Elargizioni varie. Alla *Previdenza* pervennero dal signor Jacob Brunner fior. 25 per onorare la memoria della defunta signora Giulia Bois de Chesne.

— Da parte di un Collega, il quale desidera conservare l'anonimo, vennero rimessi alla Direzione del Gremio dei Sensali patentati fior. 25, in aumento del capitale intangibile.

— Ci pervennero, a favore dei convalescenti poveri che escono dall'ospedale, dalla signora Clementina ved. Zanuttig, per onorare la memoria del testè decesso suo consorte signor Giuseppe Zanuttig fior. 10; a favore della Poliambulanza, per una multa pagata in una fabrica confetti, fior. 1.

Per la vedova Canaletti. Ci pervennero ieri: quale mancia, per aver trovato un orologio d'argento con catenella, f. 2; raccolti precedentemente f. 78; assieme f. 80.

Società „Vittorio Alfieri". Per la sera di sabato 27 corr. l'operosa direzione di questa Società ha ideato di dare una festa di ballo con carattere *campestre*; i signori interverranno in marsina, le signore in abito da ballo. Resta però in facoltà dei signori soci e delle signore e signorine di loro famiglia di comparire pure in costume *contadinesco* (ortolani, contadini, guardie campestri ecc.) con l'avvertimento però che tali fogge di vestiti dovranno richiamarsi a quelle usate nell'epoca presente nei paesi italiani. La sala sociale sarà decorata analogamente.

Gli orologi elettrici. Il Magistrato di Berlino ha stanziato la somma di 10,000 marchi per riparare e rinnovare i fili elettrici sotterranei che servono per gli orologi elettrici della città. Da qualche tempo questi non apparivano più così sicuri ed esatti e la causa va ricercata in guasti alle condutture metalliche.

Del resto i fili si trovano sotterra dall'anno 1870, cioè da ventidue anni. Ci pare che dieci mila marchi ogni quarto di secolo siano una spesa ben fatta per avere in una grande città orologi sicuri ed esatti.

A quando gli orologi elettrici a Trieste?

Nuovo medico. Al dott. Antonio Jellersitz venne accordato il permesso di esercitare l'arte medica in questo Comune.

La sorveglianza delle caldaie a vapore. A commissari esaminatori per l'abilitazione al servizio di caldaie e macchine a vapore, furono nominati, per il Litorale, i signori: Giovanni Eichelter, professore di meccanica superiore e di costruzione di macchine all'Accademia di commercio e nautica, Antonio Serravalle maestro delle materie meccaniche e tecniche presso la scuola industriale, e Arturo Vio, maestro effettivo delle stesse materie alla scuola medesima. A commissari esaminatori, per il Litorale, per guardiani di macchine di battelli a vapore, fisse o locomobili, furono nominati il cav. Enrico de Falke, ingegnere al Governo marittimo, e il sig. Giuseppe Wassermann, ispettore della Società a G. in Vienna.

Canzonette. Oggi ne abbiamo sul tavolo un' altra, dal titolo *Chi te vedi moretina*, musica del m.o F. Zingerle, edita dalla solerte casa editrice Schmidl e C.o con la solita accuratezza.

In mare. Nel pomeriggio di ierlaltro pervenne al Capitanato di porto la notizia che un trabaccolo italiano carico d'olio erasi investito sulle secche di Cervera. Fu spedito sul luogo il *Pelagosa* con gente ed attrezzi. - Il piroscafo del Lloyd *Elektra*, in viaggio da Trieste per Hongkong, arrivò ai 6 corr. a Singapore. - Il piroscafo a.-u. *S. Rocco* arrivò iermattina a Porto Said, proveniente da Cardiff, dopo una felice e sollecita traversata, cominciò tosto a scaricare. Tutto bene. - Il piroscafo a.-u. *A. F. Cosulich*, proveniente da Anversa, arrivò ierlaltro a Malta, d'onde proseguirà tosto rifornito di carbone.

Due socialisti dinanzi ai giudici. La sera del 12 dicembre 1891, verso le 10 e mezzo di sera, cinque amici un po' presi dal vino entrarono nel caffè Flora in piazza Grande. Due di questi erano gli operai Carlo fu Giuseppe Laurica, d'anni 28, da Trieste, ammogliato, padre di un figlio, sarto, e Giorgio Petrich di Maria, di anni 34, da Saku (Lubiana), ammogliato, calderaio al Lloyd, descritti dalla locale polizia per agitatori democratico-socialisti, che praticano specialmente con gli operai dell'arsenale del Lloyd, tentando di aizzarli contro i loro principali. Gli altri tre erano certi Deantonio padre e figlio ed Enrico Stok, pure operai.

Quando la comitiva si trovò seduta ad un tavolo, il Laurica si alzò e cominciò a predicare sulla questione operaia; il discorso era pronunciato abbastanza ad alta voce da poter essere udito dagli avventori piuttosto numerosi, perchè era una sera di sabato.

— Soltanto con la rivoluzione - diceva il Laurica - e con la violenza noi faremo trionfare il socialismo.

Tali parole venivano pure ripetute e confermate ad alta voce dal Petrich.

A pochi passi di distanza presso un altro tavolo giocavano a scacchi i cancellisti di polizia sig. Tiz e Tomaso Costanzo e l'agente di polizia Giovanni Chiste. Certo Antonini avvertì i due oratori a moderare le loro espressioni, dicendo: - Per l'amor de Dio, tasè, che xe Tiz. - Uno dei Deantonio a tale avvertimento rispose con ingiurie contro la persona del sig. Tiz; percui quest'ultimo - che fino a quel punto non aveva dato alcun peso alle parole dei due oratori - si alzò dal tavolo e consegnò alle guardie di p. s. colui che l'aveva offeso, il quale venne condotto in prigione.

Durante questa scena la comitiva uscì dal locale per rientrare subito dopo e ricominciare da capo sullo stesso tema. Il sig. Tiz, dopo, ammonì la comitiva a smettere, ma non venendo ascoltato, procedette pure all'arresto del Laurica.

In una perquisizione a domicilio fatta dall'ispettore Nucich in casa dell'arrestato furono sequestrati: manoscritti, copie d'articoli concernenti il socialismo e giornali socialisti, come *La Giustizia* di Reggio Emilia, *Il Lavoratore* di Torino, *Il fascio operaio* di Alessandria, *La Confederazione operaia* e *L'Avanti* di Trieste; più un libro dal titolo *Spirito di evoluzione sociale*. In casa del Petrich fu pure praticata una perquisizione, ma non si trovò nulla.

Sì il Laurica come il Petrich dovettero rispondere ieri al Tribunale del delitto contro le istituzioni previsto al § 305 C. p. s. Il dibattimento era presieduto del cons. conte Dandini; giudici: Unterkircher, cav. Wolf e Piccoli; P. M. Taddei; l'avv. dott. Brunner difendeva il Laurica, mentre il Petrich era senza difensore.

Esaminati separatamente, il Laurica - che è in istato d'arresto - dice a sua discolpa di essere stato ubriaco in guisa da non sapere ciò che si dicesse; in quanto alla qualifica di agitatore e specialmente con gli operai del Lloyd, la disse essere assurda, essendochè egli fa il sarto, non conosce che il Petrich, il quale è suo amico. Venne preso per socialista quando nel luglio si trovò per combinazione ad incontrarsi nel giardino di piazza Grande con il Petrich ed alcuni operai i quali gli raccontarono di aver fatto istanza all'allora presidente barone Morpurgo, per ottenere lavoro e si lamentavano che il barone aveva bensì preso 12 al lavoro, ma quei 12 erano i più inetti e i meno bisognosi; si lamentavano perchè erano stati posposti. Egli li consigliò semplicemente di fare un'istanza al governo perchè al Lloyd si cessassero i lavori straordinari e si prendessero, con lavoro ordinario, altri operai. Aggiunge che di socialismo si occupa per istruzione, per altro no, e concluse che quella sera avrà forse parlato di socialismo, ma non nel senso accennato dall'atto d'accusa, perchè egli non ammetteva quelle teorie.

Il Petrich - che è in libertà provvisoria - negò pure le espressioni addebitategli dall'atto d'accusa; disse che gli operai dovrebbero formare una società e che gli stessi devono istruirsi, come reclama la società. - „Son socialista legalitario - disse il Petrich - perchè se non si studia non ci si emancipa." - Quella sera discorreva infine con la comitiva narrando di aver provato a risparmiare per 6 anni lavorando assiduamente, ma finì che sopravenuta una catastrofe, i risparmi accumulati in 6 anni se ne andarono in 6 mesi e piombò nella miseria. Anche egli, come il Laurica, secondo i suoi principi, non approva le parole registrate dall'atto d'accusa, concludendo ch'egli non fa propaganda, poichè non ha mezzi materiali. Il socialismo lo studiò coll'esperienza fin da fanciullo, essendo stato sempre perseguitato.

I testimoni confermarono l'accusa. Del Laurica le informazioni dicono ch'egli è disoccupato e che invece di pensare alla famiglia, la quale vive nella miseria, pensa a questioni socialiste, frequentando le osterie ed aizzando gli operai del Lloyd. Dalle fedine risulta che il Laurica fu condannato ai 10 gennaio 1879 dalla Corte d'Assise, per correità nel crimine di uccisione, a 18 mesi di carcere.

Il Petrich viene descritto pure come agitatore e socialista, però è incensurato.

Dopo la requisitoria del P. M. il Petrich, in sua difesa aggiunse che gli viene male attribuita la qualifica di socialista e di agitatore, poichè agli operai non dice altro che devono istruirsi.

In esito alle risultanze del processo la Corte dichiarò colpevoli entrambi gli accusati e condannò il Laurica a sei settimane, il Petrich a dieci settimane d'arresto. Il Laurica dichiarò di adattarsi alla sentenza, non così il Petrich, che insinuò la querela di nullità.

Una colluttazione a bordo dell'„Argo". Addì 11 luglio 1891 il piroscafo del Lloyd *Argo* trovavasi a Smirne, ove stava caricando vallonea; all'operazione di carico sopraintendeva il timoniere Giuseppe Berecza e alla manovra della grua attendeva il fuochista Giovanni Strica, d'anni 30, da Sebenico, ammogliato, con prole. Sembrando al timoniere che lo Strica non accudisse con la debita diligenza al suo ufficio, mosse al medesimo qualche rimprovero, al quale l'apostrofato rispose acremente. Il diverbio tra i due si fece aspro e degenerò presto in rissa. Presisi reciprocamente per il petto, il Berecza, siccome il meno forte, fu presto soverchiato, spinto verso il parapetto ed, essendo aperto il *barcariccio*, egli precipitò dal bordo in una sottoposta imbarcazione. Nella caduta il Berecza riportò una lussazione alla mano destra ed una grave ferita al femore destro, sicchè n'ebbe per una trentina di giorni.

Lo Strica fu tosto arrestato e giunto il piroscafo a Trieste, fu consegnato all'autorità giudiziaria, che lo trattenne in carcere fino ai 4 agosto, poi lo rimise in libertà provvisoria; ai 24 gennaio a. c. fu poi nuovamente arrestato e ieri egli fu tradotto dinanzi ai giudici, accusato del crimine di grave lesione corporale.

A propria discolpa lo Strica dice che veniva sempre maltrattato dal timoniere, il quale per ogni nonnulla lo tirava per il naso, per gli orecchi e lo caricava di schiaffi. Riguardo al fatto avvenuto a Smirne, lo Strica dice che, presisi reciprocamente per il petto, si dimenarono, il Berecza scivolò e siccome il *barcariccio* era aperto egli cadde dal bordo.

A provare che le cose passarono come egli le narra, l'accusato invoca la testimonianza di un altro fuochista, certo Elia, il quale si trovò presente al fatto, nonchè il nostromo di bordo.

Il danneggiato non comparve; secondo l'accusato, egli si sarebbe imbarcato sul piroscafo germanico *Dansica*.

GLI AVARI 72

— Ti rassomiglia.

— Oh! è molto più forte di me.

— Sarà, ma, in tutti i casi, non è più bella...

— Adulatore!

— No; sono, sovratutto artista. Vedo il bello dove è.

Prese la testa della giovane fra le mani e la baciò lungamente.

— Caro Pietro.

Lo scultore ritornò al suo gruppo.

— Bambine mie - riprese ridendo - basta sentimento per questa mattina... Bisogna che lavoro come un manovale, se voglio dare, fra otto giorni questo gruppo che deve essermi pagato ottomila franchi... Una bella cifra, sai, Clara...

— Allora è per una questione di denaro che ci mandi via?

— Ciò che vorrebbe dire che divento avaro, non è vero? Mi stupisco anch'io delle mie velleità di accumular denaro... Io, Pietro Sarlat, che mi sono sempre curato dei quattrini come di fuscelli di paglia, adesso compro della rendita, consulto il bollettino di Borsa...

— E riesci a fare qualche buona operazione, non è vero? - fece Clara ridendo.

— Sei tu che mi porti fortuna. Non sei tu che hai comprato il titolo che ci ha portato in premio la bellezza di cinquantamila lire? il principio della nostra piccola fortuna... e la vostra dote, signorina Luciana - aggiunse Pietro toccando leggermente la guancia della bambina. - Ebbene, sì, voglio essere ricco, voglio che voi siate felici, che non manchiate di nulla..' Sogno delle case di campagna, con grandi alberi, con un bel laghetto...

— Ambizioso!

— Sì, ambizioso della vostra felicità.

— Del resto, oggi - riprese Clara - lo scultore Sarlat è conosciuto e celebre.... e le sue opere gli son pagate bene.

— Tutto ciò fu grazia tua, Clara... in grazia tua, mia piccola Luciana... perchè è fra voi due, mia donna e mia bambina, che sento tutto ciò che la calma e la gioia pura danno di coraggio e d'energia...

La sua voce era commossa; ma riprendendo tosto il tono giocondo, aggiunse:

— Insomme, vuoi non farmi più chiacchierare? Andatevene via... Sai, Clara, che abbiamo gente a colazione...

— M'hai detto il signor Valabrègue, il signor Chaylas...

— E, insiema, il discendente delle Crociate, il signor Giovanni di Tresval.

A quel nome una nube leggera passò sulla fronte della giovane; ma rimettendosi subito, ella domandò:

— Per mezzogiorno, non è vero?

— Sì... ciò che prova che ho ancora una buona ora e mezzo per lavorare.. Dunque vi metto alla porta.

E dopo d'aver baciato ancora una volta Clara e Luciana, Pietro si mise al lavoro.

È necessario nominare al lettore quei personaggi che egli certamente ha riconosciuto? Pietro Sarlat e Clara Aubrun..

Soltanto s'ha a presentargli una nuova venuta, e ben bella e ben adorata; la signorina Luciana, che toccava allora i suoi cinque anni...

Ma Pietro Sarlat non era egli il marito di Carolina di Lustin? Clara Aubrun non portava ella, legalmente, il nome di signora Demory?

Donde viene allora che, nel quartiere, non si conosceva che il signore e la signora Sarlat? Donde viene che essi vivevano sotto al medesimo tetto, felici, dimentichi del passato, fiduciosi nell'avvenire? Il destino aveva forse combinato così bene i suoi colpi che la morte li avesse liberati dalle loro catene? Ahimè no!

Pietro Sarlat sapeva che v'era pel mondo una donna che portava il suo nome!... Clara non ignorava che in qualche parte esisteva un uomo che aveva il diritto di dirsi suo marito.

Purtroppo essi non erano uniti che con uno di quei matrimoni irregolari che la morale condanna, che la società riprova; ma chi oserebbe condannarli?

In un giorno, in un'ora, otto anni innanzi, Pietro aveva appreso che sua moglie lo tradiva, che tentava d'avvelenarlo. Con disprezzo, le aveva gettato sul viso quella fortuna che ella aveva comprata con una comedia infame, e, insieme col suo amante, l'aveva scacciata.

Ma ecco che, da un momento all'altro, egli aveva visto la sua posizione perduta, il suo onore compromesso, la sua vita spezzata... Per ricostituir tutto ciò egli aveva un nuovo lavoro da intraprendere. Se il mondo scherniva il marito ingannato, egli doveva imporre silenzio al mondo, costringendolo ad accordargli la più alta stima.

Era ritornato da sua madre e le aveva detto tutto. Ella lo aveva ascoltato silenziosamente, poi, baciandogli le mani, aveva pronunziato, queste sole parole:

— Figlio mio, sei un onest'uomo.

Egli non domandava di più. Ogni dolore ha il suo balsamo: il lavoro. Sarlat ridivenne l'artista coraggioso, intrepido. In un anno egli s'era aperta la strada; l'avvenire materiale non lo inquietava più. Sarebbe ricco, conquisterebbe la gloria...

Ma frattanto nel suo cuore v'era un vuoto, un vuoto profondo, simile ai crepacci infiniti che lasciano dietro di sè, quando passano, le valanghe.

E Clara?...

(Continua).

In esito alle risultanze processuali la Corte trovò di assolvere lo Strica dall'accusa di crimine di grave lesione corporale, di dichiararlo invece colpevole della contravenzione contro la sicurezza personale, condannandolo ad un mese d'arresto.

Teatro Filodramatico. La bellissima comedia del Rovetta *La cameriera nova* - l'unica novità della stagione attuale, fra quelle datesi fino ad ora, che entri nel campo dell'arte - venne replicata ieri a sera dinanzi a publico scarso. L'esecuzione, meno qualche *pàpera*, fu buona nel complesso.

Venerdì la signora Brunini-Privato avrà la sua serata d'onore.

Teatro Armonia. Stante le molte domande di palchi e poltroncine per le due rappresentazioni di Coquelin, i signori che hanno fatto qualche prenotazione sono pregati di voler ritirare, entro oggi, i loro posti.

Anfiteatro Fenice. Stasera, come annunziato, va in scena la *Cavalleria rusticana*, preceduta dal secondo atto della operetta *Il venditore d' uccelli*,

Politeama Rossetti. Questa sera c' è il quarto veglione mascherato. Il primo premio verrà aggiudicato alla più elegante *Pierrette* od *Arlecchina*, e consiste in un braccialetto d'oro con rubini e perle; l'altro premio, destinato alla più elegante signora mascherata: *costume di fantasia*, è un paio d' orecchini d' oro con diamanti. Il manifesto avverte espressamente con un *notabene* che il giurì avrà diritto di pronunciarsi tanto sul merito relativo quanto sulla non ammissione delle maschere al concorso.

Disgrazia durante il lavoro. Al civico macello ieri, poco dopo il meriggio, il ragazzo di 13 anni Giuseppe Sanzin aiutava il padre a caricare una grossa trave su di un carro, quando per un malaugurato movimento, la trave stessa gli cadde addosso in modo da fratturargli la gamba sinistra. Trasportato all'ospedale, il povero giovanetto venne accolto nel quarto ripartimento.

Risse e ferimenti. L'agente Gius. Petonich, d' anni 25, da Trieste, s' impegnò l'altra sera, in via dell' Aquedotto, in una zuffa col meccanico Giuseppe R. di anni 20, pure da Trieste e quest' ultimo, armato di un bastone, lo ferì all' occipite, in guisa che quegli fu obligato a ricorrere alle cure della Stazione Centrale di soccorso. Il feritore, dopo il fatto, si diede alla fuga, ma venne arrestato iermattina nella propria abitazione, in via Chiozza.

— Alla Poliambulanza si assoggettò ieri alle cure mediche un tale Giovanni Trobitz, d'anni 51, il quale, in una rissa, di cui non si conoscono i particolari, era stato colpito all'occhio destro da un pugno, che gli aveva cagionato una contusione.

— Il feritore del calderaio Giuseppe Osankowsky, d' anni 19, da Trieste, il quale feritore, come abbiamo narrato ieri erasi poi costituito spontaneamente alla autorità, è il macellaio Enrico Bettio, di anni 17.

Un cieco che vuole strangolare il proprio figlio. Il mendicante Luca Della Martina, d'anni 60, cieco di ambidue gli occhi, colto ieri da improvisa pazzia, minacciava di strangolare il proprio figliuolo, ragazzo di 12 anni che gli serve di guida. Accompagnato all'ospedale, venne quivi accolto nelle sale d'osservazione.

Gli eccessi di „Martin mato“ La cronaca è costretta a fare spesso della *rèclame* a questo aspirante a macchietta triestina, che però non ne ha le caratteristiche simpatiche che vi si rendono necessarie. *Martin mato* non è un mattoide del tutto innocuo, com'erano tanti suoi predecessori in rinomanza, e quando ha alzato il gomito si abbandona ad eccessi che potrebbero anche essere pericolosi. Ierinotte, in via della Sanità, le guardie lo trovarono, fradicio e in preda a furore, sicchè ritennero ben fatto accompagnarlo agli arresti di via Tigor. *Martin mato*, se non ve lo ricordate, a battesimo, 72 anni fa, fu registrato sotto il nome di Martino Kitzky.

Atterrata da un carro. Ieri, verso le 5 pom., Rosina Pertot, ragazzina di 6 anni, uscendo dalla scuola di Roiano, venne atterrata da un carro in seguito a che ebbe lacerato l'orecchio destro. Il padre della ragazzina la accompagnò alla Guardia medica dove ella ebbe le necessarie cure.

L' amico dell' uomo. Il giornaliero Antonio Raucich, d'anni 32, abitante in via del Pozzo bianco N. 6, ieri, nei pressi di casa sua, venne morso da un cane in guisa non indifferente alla coscia sinistra. Dovette perciò venir accolto nel quarto ripartimento dell' ospedale.

Monelleria redarguita. Il ragazzo di 12 anni Giuseppe Cherubin, l'altra sera si divertiva a beffeggiare e tormentare un passante. Questi, perduta la pazienza, gli scagliò sulla testa un sasso, e il piccolo seccatore dovette recarsi alla Poliambulanza per la cura della ferita riportatane.

Un dindio e il naso di una signora. La sig.a Orsola Tulliac, d'anni 58, abitante in via Valdirivo, N. 19 ieri verso le 2 pom. trovavasi in una macelleria per comperare un *dindio*, e mentre contrattava sul prezzo, palpeggiando il tacchino, il gancio a cui era appeso le cadde sul naso ed ella ne riportò una lacerazione, per la cura della quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Ladro arrestato. Ieri mattina alle tre le guardie di publica sicurezza arrestarono il facchino Giovanni V. d'anni 41, da Trieste, perchè trovato in possesso di 20 chilogrammi di ferro, senza dubio di furtiva provenienza.

Lattivendolo vittima di un furto. Un ignoto mariuolo ierinotte si introdusse dalla finestra nella stalla del lattivendolo Domenico Zanik, in via della Fornace N. 8 e ne rubò una giacca nella cui tasca trovavasi un portafoglio con entrovi 120 fiorini.

Dormente derubato all' osteria. Ierinotte verso le due, il facchino Innocente M. d' anni 18, si era addormentato ad un tavolo in un'osteria in via della Loggia. Di questo sonno ci fu chi approfittò per rubargli la catena d'argento e il portamonete contenente l' importo di f. 4.80. Più tardi le guardie arrestarono il ladro in un caffè di via delle Beccherie. E' costui il pregiudicato Enrico L. d' anni 3?, sarto, triestino.

Furticelli. L'altra sera verso le 11, in assenza del signor Giovanni R., ignoti ladri s'introdussero nel suo quartiere al pianterreno della casa N. 5 in androna della Corte e ne asportarono un oriuolo a sveglia, due paia di calzoni ed una giacca del complessivo valore di 12 fiorini,

— Ieri verso il meriggio, certa Antonia L., abitante in via del Lloyd, per via venne derubata del portamonete contenente l'importo di fior. 2.90.

— Venne arrestato il lavorante calzolaio Antonio S., d'anni 36, da Trieste, abitante presso una affittaletti in via del Volto N. 2, perchè accusato del furto di alcuni effetti di vestiario del valore di 7 fiorini, commesso a danno del suo compagno di stanza Pietro R., giornaliero.

Per minacce. Ierinotte in Corso venne arrestato il marinaio Tomaso C. di anni 22, da Trieste, perchè minacciava in modo pericoloso l' ombrellaio Francesco R.

Ogni giorno una. Nell'aula d'un tribunale... che fa aqua.

L'avvocato comincia con enfasi:

— Una volta nel tempio di Temi...

— Prego, avvocato, il tempio di Temi passi, ma... la volta non c'è!

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. — (Ore 8) «Il medico delle signore».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette alemanna di Strassmayer-Zeller. (Ore 8) «Cavalleria rusticana».

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 10) Veglione mascherato con premi.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste dell'8 Febraio. — La Borsa di Berlino chiude più ferma. Credit 169.60, dopo Borsa Credit 169.80, Rubli cassa 200.15, Rendita Italiana 91.30. (Sabato: 170 1/4, 199 3/4, 199 1/4 e 91 1/8). — La Borsa di Milano in chiusa nota: Cambio 102.97, Rendita 93.72, Meridionali 650 1/2. (Ieri: 102.95, 93.70 e 649 1/2). — Da Vienna Borsa serale debole; chiusa Credit 306 3/8, Ferrate 292.— e 91 3/8, Rendite 94.80 e 107.85, Turchi 37.50 dopo aver fatto sino 37.80, Cambio 58.—. — La Borsa di Parigi in chiusa nota: Francese 95.65, Italiana 90.75, Spagnuola 63 1/8, Banche 541 1/4. (Il Boulevard di sabato segnava: 95.61, 90.85, 63.46 e 538 3/4.) Qui 89.90 a 90.20.

Listino. Napoleoni 9.38— a 9.39—, Zecchini 5.57 a 5.59, Lire sterline 11.75 a 11.79, Londra 118.25 a 118.60, Francia 46.90, a 47.—, Italia 45.50 a 45.65, Banconote italiane 45.55 a 45.70, Banconote germaniche 57.90 a 58.05, Rendita austriaca in carta 94.75 a 94.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 108.— a 108.25, Rendita ungherese in carta 5% 102.75 a 103.—, Credit 307.50 a 308.50, Rendita Italiana 90 1/3 a 90 2/3, Lotti turchi 37.— a 37.50, Serbi 3% 38.75 a 39.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.65 a 13.—.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 95 11/16, Lombardi 8 7/8, Argento 41 5/16, Rendita Spagnuola 63 1/4, Rendita Italiana 90 1/4, Rendita austriaca in eff. 80 1/2, detta in oro 96.—. Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 95 1/8, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2.—. Calma.

Parigi 8. (Diretto—Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 95.65, Rendita Italiana 5% 90.75, Rendita Spagnuola esterna 63.12, Azioni Banca Ottomana 541.25.

Parigi 8. Il Boulevard segna: 95.62, 511.25, 356.87, 92.1/4, Sostenuta.

Francoforte 8. Credit 261.87, Staatsbahn 255.25, Lombarde 80.50 Rendita argento —.—. Depressa.

Caffè. AMBURGO 8. Santos good average per Marzo 67.50, per Maggio 66.25, per Settembre 64.—. Calmo.

— AMBURGO 8. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— HAVRE 8. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 87.50, per Giugno fr. 84.50.

— NUOVA-YORK 8. (Apertura). Rio per consegne future prezzi invariati. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 8. (Diretto). Mercato invariato, in parte più stazionario.

— LONDRA 8. Importazione: Frumento 40.636 quarters, Orzo 4.511, Avena 94.915. — Frumento in generale più stazionario. Inglese, ripresi i prezzi di lunedì scorso. Estero più domandato, ai prezzi pieni di lunedì scorso. Farina mezzo sc. in rialzo, alquante ricerche. Il rimanente calmo, più stazionario. (Tempo mite)

Cotoni. LIVERPOOL 8. Importazione: 22.494 balle, Vendite: 10.000, Tenders in Dochets: 2.000. Mercato più staz.o. Merce americana a cons. da qualunque porto L. M. C. per Febraio 3 48/64, Febraio—Marzo 3 48/64, Marzo—Aprile 3 51/64, Aprile-Maggio 3 54/64, Maggio-Giugno 3 57/64, Giugno-Luglio 3 60/64, Luglio-Agosto 3 63/64, Agosto-Settembre 4 2/64, Settembre 4 5/64, Settembre-Ottobre 4 5/64.

Farina. PARIGI 8. Dodici Marche per mese corrente 55.10, per Marzo 55.75 fiacca, quattro mesi da Marzo 56.30, quattro mesi da Maggio 57.25. (Pioggia).

Olio. NAPOLI 8. Gallipoli contanti 77.89, per Marzo 78.18, per Maggio 78.18, per Agosto 78.62, per consegne future 79.34. - Gioia contanti 73.44, per Marzo 73.70, per Maggio 73.70, per Agosto 74.23, per consegne future 76.06.

— PARIGI 8. Ravizzone. Mese corrente 55.—, per Marzo 55.50 fermo, quattro mesi da Marzo 56.75, quattro mesi da Maggio 58.—.

— MALAGA 8. (Via Londra). Olio d'oliva a reali 34 1/4, per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 8. Ravizzone a sc. 25.

Petrolio. BREMA 8. Loco 6.60. Più debole.

— ANVERSA 8. Loco 16.—. Calmo.

Spirito. BERLINO 8. Loco 45.40, 70° per Aprile-Maggio 46.25, 70° per Luglio-Agosto 47.30.

— PARIGI 8. Mese corr. 47.25, per Marzo 46.75, fiacco, quattro mesi da Marzo 46.50, quattro mesi da Maggio 45.75.

Zucchero. PARIGI 8. Greggio da 88° disp. da 38.— a 38.25, calmo, Bianco per mese corrente 40.50, per Marzo 40.80, calmo quattro mesi da Marzo 41.10, quattro mesi da Maggio 41.75, Raffinato da 104.— a —.—

— LONDRA 8. Java a sc. 16 1/8, Rape greggio a sc. 14 3/8. Calmo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

*COMUNICATI**).

Sig. ***Francesco Bissaldi.***

In risposta alla vostra ambasciata, se vi dichiarate intenditore di vini e se potrete provarlo, vi regalerò f. 100.

Luigi Grattoni
Oste della „Stella Polare.“

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ringraziamento

I sottoscritti, a nome di tutti gli altri parenti, ringraziano di cuore quelle gentili persone che vollero accompagnare la salma dell'amato fratello e zio

Giovanni Dogolin

all'ultima dimora.

Trieste, 8 febraio.

Maria Križmančič
Giuseppe Zuliani.

GIUSEPPINA Ved. PLONER
nata GUSTIN
Socia della Ditta Ploner & Eberle

dopo breve e penosa malattia spirò oggi, alle ore 1 pom., munita dei conforti religiosi.

La dolentissima figlia **Anna ved. Tagliaferro,** a nome anche del fratello, delle sorelle, nipoti e congiunti, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 8 febraio 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi Piazzista articolo farine. Indirizzo «Piccolo» (1047)

Ricercasi Piazzista per lardo e strutto. Indirizzo «Piccolo.» (1047)

Ricercasi ragazzo per negozio, con paga. Indirizzo «Piccolo». (1053)

Ricercasi per fuori abile fornellista, due camериere Restaurant. Agenzia Merlo, Ponte della Fabbra 2, primo piano (1056)

Ricercasi prontamente per Grecia una bonne; mezza cameriera tedesca raccomandabile per due piccoli bambini. Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14, I. (1068)

Giovane celibe desidererebbe di trovare una casa come portinaio. Indirizzo al «Piccolo». (1066)

Giovane di buona famiglia, conosce italiano tedesco cerca qualsiasi occupazione, miti condizioni. Offerte »Giovane« «Piccolo» (1070)

Giovane civile, pratico commercio, con cauzione, cerca posto scrittoio, magazzino riscuotitore presso buona casa. Offerte »Reif« posta restante. (1024)

Signorina accompagnerebbe fanciulli, lavorerebbe sarta poco prezzo. Offerte «Piccolo» «Serafina». (982

Giardiniere ammogliato, senza prole, capace per vigneto, frutteto, ortaggi, bravo per innesti fruttiferi. Indirizzo al «Piccolo.» (1011)

Comptoirista che parli e scriva l'italiano e tedesco, viene prontamente accettato. Offerte sub «Subito» al «Piccolo». (973)

Contadino ammogliato, senza figli, con buoni attestati, ricercasi per orto viti e giovenche. Costantino Feder. Miramare. (974)

Distinta signorina tedesca giovane cerca posto governante di casa presso signore solo. Offerte «Maison» »Piccolo« (1030

Persona ottime referenze parla italiano, tedesco, francese, slavo, cerca posto come riscuotitore sottomagazziniere disponendo cauzione. Offerte sub «L. T.» al «Piccolo» (1025)

Cuoche, cameriere, bonnes, venditrici, disponibili Agenzia Merlo, Ponte della Fabbra 2, primo piano. (1056)

Istruzione

Signorina accompagnerebbe fanciulli, conversazione tedesca, francese, anderebbe anche giornata o mezza giornata. Lezioni francese, tedesche, piano. Offerte «Promenade» «Piccolo» (1029)

Tedesco Conversazione per signorine mensilmente 1.50. Via Fontanone 8, I. (1049)

Per adolescenti istruzione danza martedì venerdì ore 6. Chiozza 5. (1046)

Per aduti ore 8 istruzione danza Sala Tersicore Chiozza 5. (1046)

Sir Rogers Quadriglia inglese apprendesi in una lezione. Chiozza 5. (1046)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi elegante stanza nei pressi della via Nuova. Offerte sub »Distinta famiglia» al «Piccolo». (1039)

Ricercasi stanza e vitto, posizione salubre, per giovane buona famiglia. Offerte «O. S.» al «Piccolo». (1044)

D'affittare due belle stanze con o senza comodo di cucina. Insinuarsi via Riborgo N. 51-6, II p. (1055)

D'affittare un bellissimo quartiere di due stanze, cucina, posizione centrica, vista sul mare. Indirizzo al «Piccolo» (1031)

D'affittare una camera con costo via Amalia N. 14. (1042

Affittansi camere ammobiliate, modico prezzo. Via Forni 6, terzo piano. (1058)

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo». (1060)

Affittasi piccola stanza ammobiliata, ingresso libero, Via Riborgo 27, I piano. (22)

Affittasi stanza uso scrittoio, posizione centrica, ingresso libero, primo piano. Indirizzo «Piccolo». (1043)

Affittansi due camere vuote via Belpoggio N. 2, terzo piano. (1033)

Affittasi una o due stanze ammobiliate via Dogana 7, II. (380)

Affittasi prontamente tettoia chiusa 100 tese quadrate f. 250 annui. Indirizzo al «Piccolo». (1019)

Si affittano dal 24 Agosto vasti locali terreni posti in via Farneto ed in via del Toro, ad uso magazzini, depositi, officine industriali. Rivolgersi Piazza dei Negozianti N. 3, II. piano. (1035)

Da subaffittarsi pei primi di marzo un bel quartiere in casa signorile, prospiciente sul piazzale della Stazione composto di cinque stanze, cucina, dispensa, due vasti anditi. Da insinuarsi dal portinaio via Geppa N. 2. (1022)

Quartiere composto 3 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi col 24 febbraio. Indirizzo «Piccolo». (1026)

Stanza ingresso libero, stupenda vista, affittasi fiorini 6. Indirizzo «Piccolo». (1064)

Palco Armonia, primo ordine, affittasi serate Coquelin. Indirizzo «Piccolo» (1027)

Acquisti e vendite

Vendesi elegante stanza da letto. Vedersi dalle 2 alle 5. Rivenditori esclusi. Indirizzo «Piccolo». (941)

Vendesi piano a coda buonissimo stato, Via S. Francesco N. 4, I p. interno. (1023)

Vendesi vetrina uso sartoria, macchina e tabella ferro. Rivolgersi Piazza Borsa 8, IV piano. (1045)

Vendesi armonica due file, Via Beccherie vecchie 1, piano V. (1041)

Da vendere magnifico costume «Mefistofele» per donna. Indirizzo al »Piccolo«. (1054)

Vendesi stamperia di ricami via S. Francesco 4, II scala. porta 11. (1072)

Vendonsi alcune Sortie da teatro pura seta 6.50, stoffe seta soirée 1.10, diversi tappeti, una rotonda con pelliccia; Stralcio Barriera 15.

Causa partenza vendesi tavola, scrittoio, mobiloni, orologio, vetrami, gabbia, campanella elettrica per chiamare servitù. Prezzi bassissimi. Chiozza 35, 4, 11. (1063)

Mobiglie in buonissimo stato vendonsi in Corso N. 17, III piano. Rivolgersi dalle 3 alle 6. Rivenditori esclusi. (932)

Sestante quasi nuovo vendesi mite prezzo. Indirizzo «Piccolo». (1040)

Scansie, banchi ed altri utensili per negozio commestibili vendonsi. Indirizzo «Piccolo» (1037)

Osteria Birraria, cucina, utensili, piccola abitazione, affitto piccolissimo, bene avviata, modico prezzo, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1052)

Ultimi giorni causa partenza vendonsi mobili. S. Nicolò 19, III, (1028)

No sta filar caligo. Canzonetta popolare Romanini, vendesi Schmidl e librai soldi 40 (879)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito braccialetto argentato. Trattandosi cara memoria mancia portandolo al «Piccolo». (1020)

Smarrita lettera col nome Beata, da Venezia. Si prega gentilmente di spedirla anche senza francobollo, sub Beata, posta restante, Trieste. (1034)

Smarrito braccialetto d'oro forma catena, da Barcola, via Dogana, via Nuova. Mancia generosa. Portare «Piccolo». (1062)

Smarrita dalla via Kandler all'Acquedotto cagnetta color nero con museruola e vita. Mancia portandola in via S. Filippo N. 1, terzo piano. (1038)

Diversi

Angiolo 17. Sono pazzo dal dolore. Ritirate tosto lettera posta restante soltanto sotto vostro santo nome più numero 111. Addio, (1032)

Vittoria. Ogni caso io vado; ritira lettera fermo in posta sotto via tua abitazione N. 1 (1036)

Breve decisione. Se trattate seriamente, non indietreggiate col non spedire fotografia primo indirizzo. (1065)

Va benissimo che voi non vi diverte la musica perchè avete altri divertimenti migliori dei miei. Tanto voi che mio padre sprezzando miei divertimenti mi date molte soddisfazioni; mille grazie; spero di divertirmi anche senza di voi. Andate domani alla posta e troverete lettera sotto le vostre iniziali, sta meglio. C. (1057)

Signorina A. Quel signore che stamane attirò vostra attenzione tenendo «Piccolo» e dal giorno che vi scorse non cessa di adorarvi appassionatamente, supplicavi rispondergli tosto poche righe sub «Milioni Barba» posta restante se potete corrispondere suo amore e come entrare in relazione. (1073)

Sera 14 settembre. Equivoco ancora! Sia pur l'ultimo. (1059)

Noleggiansi eleganti vestiti da maschera per signore e signori. Via Michelangelo 7. quarto. (1075)

Noleggiansi eleganti domino; bei costumi, grandi e piccoli. Piazza Barriera 3, (1005)

Noleggiansi dominò raso fiorini uno in poi, eleganti costumi, via Bosco 8. III. (1021)

Elegantissimi costumi Figurini Domino, nella premiata sartoria via del Toro 14, I. (1016)

Costumi Domino via Nuova 23, terzo piano. (1069)

Reimer orologiaio, riparazioni d'orologi, prezzi miti. Via Malcanton 12. (1061)

Stralciasi sparherd nuovo quattro buchi forno, caldaia rame. Mangano uso famiglia. Carrozza per ammalati. Indirizzo «Piccolo» (1067)

Metà prezzo cappelli guarniti e guarnizioni per fine stagione. Negozio Mode Giusto Scrosoppi, Corso 39. (759)

Gratis si riceve, a richiesta, il catalogo di Sementi da fiori ed ortaggi nel ben conosciuto negozio Giulio Perotti, piazza Borsa 6. (1008)

Sapone speciale ad acqua fredda, presso Fratelli Freunez. (877)

Favorevole occasione per l'acquisto di mobili imbottiti, come: fornimenti completi da salon e da visita in seta; tappeti e lana; divani; ottomane, poltrone, abelti sotto prezzo di fabbrica. Ignazio Kron e C., via Canal grande. (940)

Mobili tappezzati, unica occasione, via Madonna Mare 15, Giovanni Langemantel. Divani alti, stile antico, fusto noce con colonne stoffe fine 37, ottomane due poltrone stoffe seta di fiorini 8.50 metro, frangie zuffoli, cordoni seta fiorini 65, in stoffe lana, 50 in iute fine 30. Ogni sorta altri generi, come: Divani letto, Divanetti, fornimenti. poltrone. Assortimento stoffe iute, turche, in seta, peluche: grandissimi avvantaggi avendole acquistate in partita con fortissimo ribasso alla «Città Trieste». (1048)

Francobolli usati. Grande assortimento italiani ed altri stati. Cartoleria Morpurgo, Stadion 19. (1050)

Macchina cucire Singer vendesi stralcio Farneto 10, piano primo. (1071)

Sposi di qui, provincia, possono acquistare mobiglie prezzi convenientissimi, presso Ruzzier, Farneto 10. Garantisce mobiglie eccellenti, scelta grandiosa, concorrenza impossibile. Visitare per convincersi. Mobiglie, tappezzerie per stanze complete matrimoniali da fiorini 65 per operai, fino 600, lussuose per signori. (1076)

CHI VUOL CENTOMILA FIORINI

comperi presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Guseppe Bolaffio, 1 Viglietto Lotteria Esposizione di Praga per fior. 1. Chi compera 10 Viglietti ne riceve uno gratis.

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali. Farmacia Rovis. (961)

Dolor di denti, calmato istantaneamente coll' aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (961)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (1051)

Se qualcuno avesse trovato un **pacchetto**, legato con spago in croce, contenente B A. della somma di **f. 1000** circa, a bordo del piroscafo **Risano**, il giorno 31 scorso, portandolo all' amministrazione del ***Piccolo*** riceverà **f. 50** di mancia; si fa osservare che la persona che l'ha perduto non è ricca ma che questa moneta era d'altri.

DIRETTAMENTE DA CAPODISTRIA

spedisce il sottoscritto, **Vino** del proprio prodotto, franco di dazio e spese a domicilio Trieste:

REFOSCATO da pasto a soldi 32
BORGOGNA „ 38
MOSCATO „ 36

Per osti e trattori a prezzi da convenirsi.

B. Baseggio, Capodistria.

Corso 18 MOBILI Corso 18

In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita

nel grande Deposito Viennese

Corso 18 Brod e Hannak Corso 18

Cataloghi per la provincia, gratis.

STABILIMENTO

LAVORAZIONE SPUGNE

in Città dell'Alta Italia

cerca provetto *Magazziniere e capo operaio* pratici conoscitori Articolo. - Offerte con referenze a

VITO MARCHIORI

Via Lazzaretto N. 8 - Milano.

FABRICA TURACCIOLI

HENDRICKSON e NAIRZ

Via Torricelli 16

Specialità Turaccioli da refosco e da bendaggio, per viti innestate.

VINO FRIULANO

da Pieris

In fusti da litri 30 e più al litro soldi 28
TRENTINO „ „ „ „ 36

PER RIVENDITORI PREZZI DA CONVENIRSI.

Giovanni Spanghero

Corso N. 19.

RESTAURANT

AL GIARDINETTO

(ACQUEDOTTO)

Oggi e tutti i martedì

ORCHESTRA MILITARE

e concorso di maschere.

Principia alle 7 1/2 - Ingresso soldi 10

Alle Maschere ingresso libero.

Nelle sere di Veglioni e Balli sociali al Politeama, aperto tutta la notte, con cucina sempre pronta.

GRANDE LOTTERIA DI PRAGA Estrazione già venerdì

Vincita principale

100.000 fiorini

Biglietti a **UN** fiorino si trovano da

Giuseppe Bolaffio, Daniele Levi & C., Mandel & C.

Antonio Muggia & C.

Piazza delle Legna N. 1

Casa del Monte verde

Stanze da letto per sposi

da fior. 130 in poi.

di propria fabbrica.

MAL DI DENTI

uarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Alla Città di Trieste

N. 2 - Corso - N. 2

Lunedì, Martedì, Mercoledì

GRANDIOSO

STRALCIO REALE

di tutte le

Seterie - Foulards - Stoffe da ballo

Fiori - Piume - Fantasie

GARZE

GUANTI DA BALLO - CRAVATTE DA BALLO

col ribasso fino al

60 %

VENDITA SOLO PER CONTANTI